



**COMUNE di CURINGA**  
*Provincia di Catanzaro*

**VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE**

**N. 05 del 07/01/2016**

**OGGETTO : AUMENTO ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO 2016 AI  
SENSI DEL COMMA 738 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015  
N.208**

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **SETTE** del mese di **GENNAIO**, alle ore **18,00** nella sala delle riunioni, ubicata nella Sede Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori :

<b>Cognome</b>		<b>Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>PALLARIA</b>	Ing.	Domenico Maria	Sindaco –	x	
<b>MAIELLO</b>	D.ssa	Patrizia Giovanna	Vice Sindaco	x	
<b>SERRATORE</b>	Stud. Univ.	Barbara Ornella	Assessore	x	
<b>FRIJIA</b>	Per. Agr.	Giuseppe	Assessore	x	
<b>MAIELLO</b>	Geom.	Antonio	Assessore		x
			<b>Totale</b>	<b>04</b>	<b>01</b>

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Rosetta Cefalà.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 31 agosto 2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2015, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2015/2017 e la relativa Relazione Previsionale e Programmatica.

**Dato atto** che l'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della Giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente, al fine di assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'assolvimento delle spese obbligatorie e degli impegni assunti nei confronti dei creditori, ecc..

**Richiamato** l'articolo 1, comma 9, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 recante "*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali*", il quale, al fine di garantire agli enti locali la liquidità necessaria per far fronte ai pagamenti dei debiti pregressi nei confronti dei creditori, testualmente prevede che "*Per l'anno 2013, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui all'articolo 222 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è incrementato, sino alla data del 30 settembre 2013, da tre a cinque dodicesimi.*";

**Rilevato** che ai sensi del comma 2, art.12 bis della legge n.119 del 15.10.2013 il termine di cui all'art.1, comma 9 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 sopra citato è stato differito al 31/12/2013;

che, successivamente, il comma 3 bis dell'art.2 del D.L.28/01/2014 n.4 convertito in Legge n.50 del 28 marzo 2014 ed il comma 542 della Legge 23 dicembre 2014, n.190 hanno ulteriormente prorogato l'incremento del limite massimo di anticipazione di tesoreria da tre a cinque dodicesimi rispettivamente fino alla data del 31/12/2014 il primo, e al 31/12/2015 l'altro;

**Visto** il comma 738 dell'art.1 della Legge 28 dicembre 2015 n.208 che testualmente recita: "All'articolo 2, comma 3-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, le parole: «sino alla data del 31 dicembre 2015» sono sostituite dalle seguenti: «sino alla data del 31 dicembre 2016»".

**Vista** la Convenzione per lo svolgimento del servizio di tesoreria comunale per il quinquennio decorrente dal 04.05.2015, che, all'art. 10, prevede le condizioni pattizie per l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria di cui al citato art. 222;

**Atteso** che, in virtù del disposto di cui all'art. 10 della Convenzione sopra citata, l'utilizzo dell'anticipazione ha luogo di volta in volta limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa;

**che**, in particolare, l'utilizzo della linea di credito si ha in vigenza dei seguenti presupposti: assenza dei fondi disponibili sul conto di tesoreria e sulle contabilità speciali nonché assenza degli estremi di applicazione dell'utilizzo delle somme a specifica destinazione di cui all'art. 12 della Convenzione medesima.

**che** l'Ente prevede in bilancio gli stanziamenti necessari per l'utilizzo ed il rimborso dell'anticipazione, nonché per il pagamento degli interessi nella misura di tasso contrattualmente stabilita sulle somme che ritiene di utilizzare;

**che** il Tesoriere procede di iniziativa per l'immediato rientro delle anticipazioni non appena si verificano entrate libere da vincoli;

**che**, in relazione alla movimentazione delle anticipazioni, l'Ente, su indicazione del Tesoriere, provvede all'emissione dei relativi ordinativi di incasso e mandati di pagamento, procedendo, se necessario, alla necessaria variazione di bilancio;

**Richiamato l'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000**, il quale, come detto, prevede che il tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente;

**Atteso** che le entrate di competenza accertate nell'esercizio 2014, rilevabili dal relativo rendiconto debitamente approvato dall'organo consiliare di questo Ente, risultano pari ai seguenti importi:

**Titolo I € 2.844.827,97**

**Titolo II € 1.390.139,83**

**Titolo III € 907.571,00**

**Totale € 5.142.538,80**

**Considerato** che il suddetto limite dei 3/12 delle entrate accertate ai primi tre titoli di bilancio nel penultimo anno precedente è pari ad **€ 1.285.634,70**.

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n.154 . in data 31 dicembre 2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato disposto il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2016 nel limite dei 3/12 delle entrate correnti (**€1.285.634,70**).

**Dato atto**, tuttavia, che fino al 31 dicembre 2016, il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, ai sensi del comma 738 dell'art.1 della Legge 28 dicembre 2015 n.208, ammonta a Euro **2.142.724,50.**, pari ai 5/12 del totale delle entrate sopra indicate.

**Atteso che** si prevede la necessità di aumentare il ricorso all'anticipazione di tesoreria per far fronte alle necessità finanziarie dell'Ente per un importo di €. 400.000,00 ;

**Ritenuto**, pertanto, necessario avvalersi della facoltà di aumentare il ricorso all'anticipazione di tesoreria, giusto il dettato del comma 738 dell'art.1 della Legge 28 dicembre 2015 n.208 che consente, come sopra specificato, di richiedere anticipazioni di tesoreria fino al limite massimo di cinque dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente, per l'importo €. 400.000,00;

**Ricordato che** le condizioni indicate nell'art. 14 della convenzione di tesoreria, dianzi citata, relativamente al *tasso applicato nelle anticipazioni di tesoreria sono le seguenti : EURIBOR 3 mesi/360 + 2,70%, la cui liquidazione ha luogo con cadenza trimestrale con accredito, di iniziativa del Tesoriere, sul conto di Tesoreria, trasmettendo all'Ente l'apposito riassunto a scalare.*

**Vista** la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 23/SEZAUT/2014 del 15 settembre 2014, con la quale è stato chiarito che **“il limite massimo delle anticipazioni di tesoreria concedibili (avente ad oggetto tanto le anticipazioni di tesoreria che le entrate a specifica**

*destinazione di cui all'art. 195 TUEL), fissato dall'art. 222 TUEL nella misura dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente è da intendersi rapportato, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore intervenute”.*

**Ritenuto** di procedere alla formalizzazione di una richiesta di aumento dell'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2016 per € 400.000,00 (*diconsi quattrocentomilaeuro*).

**Dato atto** che, in esito a quanto sopra, l'Ente potrà fare ricorso all'anticipazione di tesoreria fino a concorrenza di € **1.685.634,70** (*diconsi euromilioneisicentoottantacinquemilaseicentotrentaquattrovirgolasettanta*).

**Dato atto**, altresì, che l'onere derivante dagli interessi passivi maturandi sull'eventuale anticipazione di Tesoreria verrà imputato nell'apposito intervento del bilancio 2016, in corso di formazione.

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Acquisiti** i pareri favorevoli espressi dai responsabili delle Aree interessate ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;

**CON VOTI** unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

- 1) **Di autorizzare**, ai sensi del comma 738 dell'art.1 della Legge 28 dicembre 2015 n.208 ed in deroga a quanto previsto dall'articolo 222 del d.Lgs. n. 267/2000, l'aumento del ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2016 per un importo di € 400.000,00 fino a tutto il 31 dicembre 2016;
- 2) **Di dare atto** che l'importo indicato al punto 1) rientra nel limite dei 5/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente a quello in corso;
- 3) **Di dare atto** che, in esito a quanto sopra, l'Ente potrà fare ricorso all'anticipazione di tesoreria fino a concorrenza di € **1.685.634,70** (*diconsi euromilioneisicentoottantacinquemilaseicentotrentaquattrovirgolasettanta*);
- 4) **Di dare atto** che l'anticipazione di tesoreria sarà attivata su richiesta del Responsabile del Servizio Finanziario e verrà regolata sulla base di quanto previsto dalla convenzione stipulata con la MPS per il quinquennio decorrente a far data dal 04.05.2015;
- 5) **Di trasmettere** copia della presente al Tesoriere comunale mediante notifica, nonchè all'Ufficio Finanziario di questo Ente;
- 6) **Di garantire** l'anticipazione con diritto di ritenzione, da parte della Tesoreria comunale su tutte le entrate di questo Comune affluenti alla MPS – Monte Paschi Siena, Filiale di San Pietro a Maida a seguito del servizio di Tesoreria svolto;
- 7) **Di imputare** l'onere derivante dagli interessi passivi maturandi sull'eventuale anticipazione di Tesoreria nell'apposito intervento del bilancio 2016, in corso di formazione;
- 8) **Di rendere** la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00 con separata votazione unanimemente favorevole.-

**COMUNE DI CURINGA**  
**Provincia di Catanzaro**

Proposta di deliberazione per:

**Giu Giunta Comunale**

Consiglio Comunale

**OGGETTO: AUMENTO ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO 2016 AI  
SENSI DEL COMMA 738 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 28 DICEMBRE  
2015 N.208**

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000  
così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Curinga, **07/01/2016**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*f.to Ing. Pasqualino Nicotera*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

Curinga, **07 /01/2016**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F. F.  
*F. to . Ing. Pasqualino Nicotera*

# Approvato e sottoscritto

► Il Presidente

f.to Ing. Domenico PALLARIA

► Il Segretario Comunale

f.to D. ssa Rosetta CEFALA'

---

## PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) e contestualmente è stata trasmessa ai Capigruppo con nota prot. 617 .

Data, **25/01/2016**

► Il Responsabile

f.to Giuseppe Calvieri

---

## ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data, **25/01/2016**

► Il Responsabile

f.to D. ssa Rosetta CEFALA'

---

E' copia conforme all'originale.

Curinga, 25/01/2016

Il Segretario Comunale  
D.ssa Rosetta Cefalà